Società CULTURA/SPETTACOLI

Le Terre Rare di Veronesi Un incontro in Rizzoli

Nella rinnovata libreria Rizzoli della Galleria Vittorio Emanuele, oggi alle 18.30 appuntamento con lo scrittore Sandro Veronesi (nella foto) che. con il critico Pietro Cheli presenterà al pubblico il suo nuovo lavoro «Terre rare» (Ed. Bompiani). V eronesi ha vinto nel 2006 il "Premio Strega", e il suo «Caos calmo» è stato tradotto in 20 paesi.



di GIAN MARCO WAICH

LA SUA TOMBA, a Parigi, allo storico Père-Lachaise, il cimitero delle celebrità, stringe il cuore, Non è guardata a vista dai gendarmi per evitare che fan nostalgici vi traccino graffiti, com'è per Jim Morrison. No, un semplicissimo loculo in un sotterraneo semibuio. Tristissimo, neppure un fiore, a prova che nessuno vi fa mai visita. Sulla lapide, due sole parole: Maria Callas, Una «Divina» dimenticata, scordata da tutti, a eccezione di qualche turista di buon cuore. E s'intitola proprio «Una Callas dimenticata» il nuovo spettacolo di Dario Fo, anzi, di Dario Fo e Franca Rame, che il Premio Nobel porterà in scena domani sera, alle 21, al teatro degli Arcimboldi. Una pièce in due tempi, che avrebbe dovuto venire rappresentata a maggio dello scorso anno. Ma la scomparsa di Franca... Uno spettacolo che ripercorre tutta la vita del celebre soprano morto nel 1977 a soli 53 anni. Un dialogo a tre voci in cui la Divina racconta se stessa, senza risparmiare ironia e sarcasmo, dai giorni dell'infanzia, quando, bimba sovrappeso, fu trovata abbracciata a un cotechino che succhiava con voluttà, all'incontro con Meneghini, «fornaio da mattoni travestito da principe un po' rozzo ma sensibile alla bella musica, e alle belle donne». Uno spettacolo godibile anche nel volume edito da Franco Cosimo Panini, ricco delle immagini create da Fi.

Dario Fo, com'è nato «Una Callas dimenticata»?

«Su impulso di Gianmarco Mazzi, direttore artistico per molti eventi all'Arena di Verona. Mi chiese uno spettacolo sulla Callas. Così Franca e io ci rivolgemmo a Pia, la sorella di Franca, grande

Vita della Callas una povera divina

Agli Arcimboldi il nuovo Dario Fo





sarta teatrale, che la Callas l'aveva conosciuta. Ánzi, ne aveva raccolto spesso gli sfoghi».

Una divina insopportabile, secondo leggenda? «Tutt'altro. Franca e io, perchè il testo è stato scritto naturalmente a quattro mani che finivano per essere una sola, abbiamo voluto distruggere il mito della primadonna prepotente e capricciosa. La Callas era invece una donna con i suoi dolori e i suoi tormenti, di grande forza morale e di grande intelligenza. Quando poi incontrò il principe Luchino Visconti, si lasciò trasformare, completa-mente, fin nei modi di gestire».

Lei l'ha conosciuta? «Quando avevo poco più di vent'anni, studente di Brera. Lavoravo alla Scala, su un trabattello, impegnato a rinfrescare un fondale. È notai una ragazza avvenente che attraversava il palco, tra i pericoli delle strutture sceniche e gli scorrevoli. Era Maria Callas».

Fo, ma lei è un melomane? «Amo "Casta diva", ho scoperto "Vissi d'arte". Ma sono piuttosto distaccato».

E le arie per lo spettacolo chi le ha scelte?

«Io, ma insieme a collaboratori e professionisti».

Una pièce unica o una «prima» con repliche?

«Per ora due serate. Poi però andremo a Verona, in quell'Arena che salutò il debutto italiano della

Teatro degli Arcimboldi, Milano, viale dell'Innovazione 20. Info: 02,641,42200.

IN SCENA

Dario Fo; sopra: Maria Callas in un dipinto dell'attore-pittore creato per il nuovo spettacolo domani sera agli Arcimboldi

BIOGRAFIA

Il matrimonio

Franca Rame Inella foto in basso) spentasi nel 2013 sposò Dario Fo nel 1954. Hanno avuto un figlio:Jacopo



Insieme

Gli spettacoli firmati dalla coppia Fo-Rame sono stati innumerevoli, uno per tutti «Tutta casa. letto e chiesa»



Il Nobel

Dario Fo è stato insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1997. In alto la coppia poco dopo col figlio